



**FLC CGIL**

**Milano**

*federazione lavoratori  
della conoscenza*

## L'8Marzo #Lottiamoinsieme!

**La giornata internazionale della donna deve essere una giornata di rivendicazione e di difesa dei diritti di tutte noi!**

La fotografia del paese ci restituisce un'immagine di un forte arretramento culturale a cui abbiamo l'obbligo di rispondere prontamente e senza esitazioni: non ci troverete IMPREPARATE!

Abbiamo assistito negli ultimi mesi ad un uso strumentale e volgare dei social anche da parte di un ministro della nostra Repubblica, ed è di questi giorni la notizia dell'utilizzo di un'immagine della grande manifestazione antirazzista del 2 marzo a Milano, per mettere alla gogna, con attacchi violenti e carichi di forte aggressività verbale, una giovane donna a cui esprimiamo tutto il nostro sostegno e la nostra solidarietà.

Un giudice ha appena dimezzato la pena ad un uomo accusato di femminicidio, motivando tale sentenza con una non meglio precisata *tempesta emotiva*: non esiste giustificazione a chi uccide una donna per un insano sentimento di possesso! Il delitto d'onore è stato abolito e nessun passo indietro si può permettere un Paese con uno dei più alti tassi di femminicidio d'Europa.

Le donne e gli uomini della Federazione della Conoscenza della Cgil sono ogni giorno parte attiva nella costruzione di una cultura di genere. Lo siamo nelle aule dove si gioca una partita importantissima che parte dai primi anni di scuola e che combatte gli stereotipi sessuali, lo siamo nelle nostre piattaforme contrattuali. Il CCNL ha assunto il congedo specifico per chi è vittima di violenza di genere così come nel CCNI sulla mobilità della scuola viene sancita la possibilità trasferimento volontario per le donne vittime di violenza. La nostra azione è costante.

Mentre in questo paese si attacca il diritto al divorzio e si scrive una legge per poter lavorare sino al nono mese di gravidanza, annunciandolo come un diritto conquistato, dimenticando che nel settore privato il rientro dalla maternità è spesso inibito alle donne, attraverso procedure di dimissioni forzate, part time involontari e demansionamento.

## Noi non ci stiamo!

Rivendichiamo con forza i diritti conquistati da anni di lotta che dobbiamo difendere con tutte le forze. L'arretramento culturale che le donne stanno subendo è figlio di una mentalità patriarcale che le vuole mogli e madri, che le relega alla vita domestica e che vorrebbe imporre il silenzio. La CGIL è da sempre impegnata a rilanciare il ruolo pubblico delle donne, ma siamo consapevoli quanto sia complesso in un Paese in cui l'assenza di servizi pubblici pesa fortemente sulla loro emancipazione. Oggi più che ieri, non è una festa, ma deve ritornare ad essere una giornata di mobilitazione e noi donne e uomini della conoscenza siamo e saremo impegnate/i in questa che è una battaglia culturale e rivendichiamo l'estensione dei servizi pubblici, la difesa della legge 194/78 per una maternità consapevole, il diritto a poter divorziare contro il decreto Pillon che mira a limitare la libertà di tutte le donne!

**INDIETRO NON SI TORNA! LOTTIAMO INSIEME TUTTI I GIORNI!**

**FLC CGIL Milano - Corso di P.ta Vittoria 43 – 20122 MILANO**

Tel. 3426127369/ Fax 0255012157 E-mail [milano@flcgil.it](mailto:milano@flcgil.it) pec : [milano@pec.flcgil.it](mailto:milano@pec.flcgil.it)